

Ania, nel 2018 premi totali in crescita sia Danni che Vita

ASSICURAZIONI

Le imprese italiane superano i 135 miliardi di giro d'affari

Premi in crescita e un maggiore contributo al Pil. Il settore assicurativo presenta i primi dati relativi al 2018 e mostra uno stato di salute certificato da un giro d'affari che per le imprese italiane vale oltre 135 miliardi, in ascesa del 3,2% rispetto all'anno precedente. A questo risultato positivo, come comunicato dall'Ania, ha contribuito sia il comparto delle polizze Vita che quello delle polizze Danni. «Mi preme sottolineare il sostegno della nostra industria a cittadini, famiglie e imprese. Un ruolo centrale nell'attuale contesto storico, caratterizzato da grandi incertezze», ha dichiarato la presidente Maria Bianca Farina. La crescita del settore Danni è stata del 2,3% mentre quella del Vita del 3,5% tanto che il peso dei premi totali sul Pil si è attestato al 7,7%, in aumento nel confronto sul 2017. In questo quadro, peraltro, le polizze Vita hanno continuato a rappresentare una delle forme più importanti di impiego, circa il 16% dello stock di attività finanziarie delle famiglie italiane, contro il 15,4% dell'anno precedente.

Allo stesso tempo, però, le rappresentanze di imprese europee che operano in Italia hanno registrato una contrazione dei premi contabilizzati (-4,6%), complice il fatto che la performance del Danni (+4,4%) non è riuscita a bilanciare il calo del Vita (-13,6%). Così, con un volume premi pari a 8,4 miliardi, le rappresentanze di imprese europee hanno inciso per circa il 5,5% sulla raccolta premi totale. Le imprese che operano in libera prestazione di servizi hanno contabilizzato circa 9 miliardi di premi registrando una contrazione di quasi il 30%. Con riferimento alle sole imprese nazionali e alle rappresentanze di imprese extra europee, la raccolta premi nei rami Vita è stata di 102 miliardi, in ripresa del 3,5% dopo le contrazioni registrate del 2016 e 2017. È poi proseguito il forte sviluppo di prodotti multiramo: i premi raccolti a fronte della vendita di tali prodotti (31,3 miliardi) sono aumentati del 12,1%. La raccolta premi nei rami Danni delle imprese nazionali ed extra-europee è stata di 33,1 miliardi in aumento del 2,3%, grazie a un lieve aumento nel settore Auto (+1,1%), un aumento più marcato negli altri rami Danni (+3,5%). Nel comparto Auto si è registrata per la prima volta dopo sei anni una sostanziale stabilità (+0,1%) dei premi Rc auto.

—R.Fi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA